

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	14
NCTN - Numero catalogo generale	00002457
ESC - Ente schedatore	S11
ECP - Ente competente	S109
RV - RELAZIONI	
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	croce processionale
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Molise
PVCP - Provincia	CB
PVCC - Comune	Bojano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSF - A	1749
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
ADT - Altre datazioni	1737/ 1738
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega napoletana
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AAT - Altre attribuzioni	Fera Pietro
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ fusione/ sbalzo/ cesellatura/ incisione
MIS - MISURE	

MISA - Altezza	114
MISL - Larghezza	59
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Croce processionale con innesto a balustro; nodo a vasp con la parte sottostante baccellata; rochetti scanalati; asta verticale con terminazione inferiore a foglie di acanto e terminazione superiore a volute; traversa con terminazioni a volute; all'incrocio dei bracci aureola raggiata sopra la lamina (dietro la testa del crocifisso) e raggi tra un braccio e l'altro; crocifisso; (verso) San Bartolomeo. Decorazioni nel nodo con girali vegetali e due stemmi, uno sul recto e uno sul verso; due teste di cherubini alle estremità del nodo; conchiglie al centro delle terminazioni dei bracci; (verso, in basso) candelabre; simboli della Passione (verso, sotto San Bartolomeo; recto Crocifisso; verso in basso San Bartolomeo).
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	intorno al medaglione con lo stemma di Boiano
ISRI - Trascrizione	Il popolo di Boiano a riparazione del furto sacrilego 1920
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	verso della croce, sulla lamina, in basso
ISRI - Trascrizione	C.S.V.E.B.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	religioso
STMI - Identificazione	vescovo Alberto Romita
STMP - Posizione	nodo, verso
STMD - Descrizione	scudo con croce apicale; al centro banda orizzontale contenente tre stelle divide lo scudo in due campi; nel campo superiore una stella con la coda; nel campo inferiore una torre; all'apice cappello vescovile con tre ordini di nappe.
	La croce presenta una serie di elementi originari, quali certamente la

NSC - Notizie storico-critiche

lamina d'argento che riveste l'anima lignea, parte del nodo e, probabilmente, la figura di S. Bartolomeo. Risalenti al 1920 sono invece crocifisso, terminazioni dei bracci e alcune rifiniture e saldature. L'iscrizione che accompagna lo stemma della città di Bojano, rende noto che la croce fu oggetto di furto: essa fu smontata e alcune parti furono sottratte, mentre altre vennero lasciate o furono recuperate in seguito. La cittadinanza provvide allora a reintegrare l'oggetto, sotto il vescovato di Mons. Alberto Romita, il cui stemma campeggia sul verso della croce, nel nodo. Le parti originarie della croce non presentano punzoni; di conseguenza la datazione è basata principalmente sull'analisi stilistica. Tuttavia, è possibile ipotizzare una data prossima al 1738. Sul verso della croce, infatti, compare la sigla "C.S.V.E.B.", la stessa presente su una serie di oggetti di proprietà della cattedrale. E' infatti incisa su un campanello d'altare recante la data 1738 (non schedato) e ricamata su un piviale con la data 1737 (scheda n. cat. gen. 1400002474) e sui vari pezzi di un parametro liturgico datato 1738 (scheda n. cat. gen. 1400002477). È possibile anche ipotizzare che questa serie di oggetti sia legata alla committenza del vescovo Nunzio Baccari (1718 - 1738), del quale esiste presso la cattedrale anche un ritratto (cfr. scheda n. 1400002446), dal momento che egli provvide all'istituzione di una dote perpetua per il mantenimento della suppellettile sacra.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAAS CB 3253

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	De Gregorio S.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	10900017
BIBN - V., pp., nn.	pp. 111-118

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Muccilli O.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	00005358
BIBN - V., pp., nn.	p. 32

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	Scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1973
CMPN - Nome	Gigli L.
FUR - Funzionario responsabile	Mortari L.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Mastrantuono C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	1999
AGGN - Nome	Di Ruscio I.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Mastrantuono C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)